

Pavia, 23 settembre 2024

COMUNICATO STAMPA

Presentazione del Progetto C.A.L.I.S. – Centro Aggregazione Lavoro Imprenditori Solidali

Negli ultimi anni, il mondo del lavoro si è evoluto rapidamente, ponendo nuove sfide a imprese, enti di formazione, istituzioni locali e parti sociali. In risposta a queste dinamiche mutevoli e complesse, nasce il Progetto C.A.L.I.S. (Centro Aggregazione Lavoro Imprenditori Solidali).

Il Progetto C.A.L.I.S. si configura come un centro di sviluppo socio-economico volto a favorire l'aggregazione e l'integrazione di persone provenienti da diverse culture, con un focus specifico sulla formazione dei giovani per accompagnarli nel mondo del lavoro. Il progetto mira a creare un modello virtuoso di impresa sociale, replicabile in tutta la provincia di Pavia e, in futuro, anche su scala regionale.

Promosso dalla **Fondazione Laboratorio di Nazareth E.T.S.** insieme a **Fondazione Le Vele E.T.S.** e **Il Girasole di Travacò**, il progetto ha ottenuto il contributo della **Fondazione Banca del Monte di Lombardia** e di **Intesa Sanpaolo**. Grazie al Protocollo Generale di collaborazione tra Fondazione e Intesa Sanpaolo, C.A.L.I.S. si inserisce in un quadro più ampio di interventi volti a sostenere lo sviluppo territoriale nei settori del welfare, della formazione, della ricerca scientifica e tecnologica, nonché della tutela del patrimonio storico e artistico.

Il Presidente della Fondazione, avv. prof. Mario Cera, ha dichiarato *“la Fondazione Banca del Monte di Lombardia tiene a ribadire, anche in questa occasione, la propria vicinanza al territorio pavese, attraverso il sostegno ad una così importante iniziativa che coinvolge diversi attori e che si rivolge alla Comunità tutta, dedicando particolare attenzione al mondo dei giovani e dei fragili. I dati sempre più allarmanti legati alla disoccupazione giovanile devono far da monito per gli Enti del territorio che operano nel sociale per favorire il benessere della società nel suo insieme. La Fondazione Banca del Monte di Lombardia e Intesa Sanpaolo, attente in particolar modo alle esigenze delle Comunità, hanno fortemente creduto nell'iniziativa oggi presentata e confidano nel suo positivo impatto a livello socio-economico; ulteriore conferma delle feconde sinergie derivanti dalla consolidata collaborazione tra la storica Fondazione BML e Intesa Sanpaolo, prima banca italiana e ai vertici in Europa.”*

Il Progetto darà vita a uno spazio fisico e virtuale dedicato al mondo del lavoro, con l'obiettivo di creare connessioni tra enti pubblici e privati, associazioni, aziende e scuole. Sarà un luogo in cui si incontreranno domanda e offerta di lavoro, verranno sviluppati percorsi formativi e saranno favoriti progetti di autoimprenditorialità, in particolare nelle aree dell'ICT, dell'agricoltura sostenibile e del commercio equo e solidale. Grazie a queste reti di collaborazione, C.A.L.I.S. sarà un punto di incontro per tutti i soggetti che operano nel mercato del lavoro e della formazione.

L'obiettivo è quello di promuovere la crescita professionale e l'inclusione sociale, offrendo a giovani, specialmente a quelli in situazioni di fragilità e vulnerabilità, strumenti concreti per costruire un percorso di vita e carriera soddisfacente.

Alessandro Reposi, presidente della Fondazione Laboratorio di Nazareth, descrive il progetto: *“Il progetto C.A.L.I.S. rappresenta il naturale approdo di un cammino iniziato nel 2012, anche per il luogo dove sorgerà il Centro (vicino alla parrocchia del Ss. Salvatore, all'oratorio di San Mauro, alla Casa del Giovane, alla Mensa del Fratello, al Csf e anche alla futura sede dello Iuss), ed è il frutto di una rete con altre realtà (come Fondazione Le Vele)”*

Le parole di Don Franco Tassone in merito: *“Il progetto Calis, nasce da una esigenza di trasmissione di conoscenze, memorie, ma anche di professionalità, creando così una necessaria e fondamentale interrelazione tra generazioni, in cui anche gli anziani rappresentino preziose risorse per i più giovani. Tale disegno si colloca nella visione più ampia di realizzazione di obiettivi prefissati dall’ONU, da realizzarsi entro il 2030, quali quello di garantire un lavoro dignitoso e sconfiggere la povertà e la fame. La formazione non si esaurisce, dunque, solo a livello scolastico, ma vede la sua concretizzazione per mezzo dell’inserimento nelle strutture di vere e proprie attività artigianali, tradizionali e non, che costituiscano premessa per l’avvio di attività anche su più ampia scala. Queste iniziative dovrebbero fungere da startup assistite da strutture del costituendo ‘Centro’ attraverso un team di esperti/imprenditori solidali che presterebbero la loro attività sia come volontari sia con dedizione professionale.”*

In conclusione il progetto C.A.L.I.S. rappresenta una grande opportunità per il territorio pavese, un luogo di incontro e di crescita per tutti coloro che desiderano investire nel proprio futuro professionale e contribuire allo sviluppo di una comunità più inclusiva e competitiva. Questa nuova iniziativa vuole essere il motore per una trasformazione positiva, capace di unire formazione, impresa e giovani in un percorso comune verso un mercato del lavoro qualificato, dinamico e sostenibile.

Fondazione Banca del Monte di Lombardia

La Fondazione Banca del Monte di Lombardia è una Fondazione di origine bancaria sorta in attuazione delle disposizioni della cosiddetta “Legge Amato” nel luglio 1992 a seguito dello scorporo dell’attività bancaria conferita nella allora “Banca del Monte di Lombardia S.p.A.”, poi BRE, UBI, e ora Intesa Sanpaolo.

La Fondazione opera in Lombardia con prevalenza nei territori di Milano e Pavia e vanta importanti partecipazioni finanziarie.

Tra le sue relazioni istituzionali più importanti possono citarsi l’Università degli Studi di Pavia e il Teatro alla Scala.

Presidente attualmente il Prof. Avv Mario Cera, passato al vertice di varie società bancarie.

La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico. Gli scopi di utilità sociale sono quelli costituiti dal perseguimento di finalità che abbiano la funzione diretta o mediata di far crescere la società civile, di prevenire, correggere e migliorare aspetti specifici della realtà sociale e di affrontare bisogni emergenti della vita comunitaria.

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo, con oltre 422 miliardi di euro di impieghi e 1.350 miliardi di euro di attività finanziaria della clientela a fine giugno 2024, è il maggior gruppo bancario in Italia con una significativa presenza internazionale. E’ leader a livello europeo nel wealth management, con un forte orientamento al digitale e al fintech. In ambito ESG, entro il 2025, sono previsti 115 miliardi di euro di erogazioni Impact per la comunità e la transizione verde. Il programma a favore e a supporto delle persone in difficoltà è di 1,5 miliardi di euro (2023-2027). La rete museale della Banca, le Gallerie d’Italia, è sede espositiva del patrimonio artistico di proprietà e di progetti culturali di riconosciuto valore.

News: group.intesasanpaolo.com/it/newsroom

X: @intesasanpaolo

LinkedIn: linkedin.com/company/intesa-sanpaolo

Fondazione Laboratorio di Nazareth ETS

La Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, promuovendo la dottrina sociale e l’ecologia integrale della Chiesa cattolica; la formazione di cittadini responsabili e la cultura nella Diocesi di Pavia.

Attività svolte dalla Fondazione:

- educazione, istruzione e formazione professionale, attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, prevenzione del bullismo e contrasto della povertà educativa;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma quarto, del decreto legislativo n. 112 del 2017;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

Costituita nel 2012 come associazione, iscritta come ODV nella Sez. Provinciale di Pavia del Registro Generale Regionale del Volontariato in data 26 febbraio 2013 e dal 19 gennaio 2023, a seguito di trasformazione, iscritta al RUNTS.